

ne e l'accreditamento ad eseguire le tecniche di II livello, che inizieremo a breve.

*- Lei ha maturato un'importante esperienza all'estero, in Belgio precisamente, quali sono le principali differenze tra i centri medici esteri che praticano la FIVET e quelli italiani?*

All'estero gli spazi di accoglienza dedicati alla coppia e allo staff medico sono sicuramente più ampi e funzionali. Il nostro Staff si sta quotidianamente impegnando nel cercare di ottimizzare i percorsi per la diagnosi e la terapia della coppia nel tentativo di rendere più agevole e più veloce la collaborazione con i medici degli altri reparti. D'altronde si sa che l'eccellenza non la si può raggiungere in un giorno ma semmai si può tentare di raggiungerla lavorando giorno per giorno.

*- Perché molte donne preferiscono rivolgersi ai centri medici esteri?*

Con la legge 40 del 2004 si sono creati dei "paletti" che hanno reso più difficoltosa la gestione della coppia infertile; il flusso migratorio verso l'estero è stato determinato dall'impossibilità di eseguire alcune tecniche, tra cui, in particolare, l'ovodonazione, l'inseminazione eterologa e la diagnosi preimpianto, potenziando il lavoro scientifico assistenziale di altri paesi, quali la Spagna, il Belgio, la Francia, ecc. Questi ostacoli determinano i famosi viaggi della speranza con costi



Sopra: il prof. Salvatore Bellanca, responsabile del Centro di procreazione medicalmente assistita del Policlinico di Catania.

Sotto: un momento dell'inaugurazione del Centro.

non indifferenti per queste coppie.

*- Che idea si è fatto sulle limitazioni imposte dalla legislazione italiana alla procreazione medicalmente assistita?*

La legge 40 del 2004 ed in particolare il D.L. 191/2007, che riguarda il

prelievo, il controllo, la lavorazione e lo stoccaggio di gameti maschili e femminili per tecniche di procreazione medicalmente assistita, ci consente oggi di lavorare in termini di sicurezza e qualità, rendendo più omogeneo il lavoro svolto dai vari centri italiani.

*- Nei centri privati italiani quanto costa la FIVET? Esistono agevolazioni economiche per la FIVET e in genere per la procreazione medicalmente assistita?*

Non ho nessuna esperienza personale riguardo i costi dei programmi Fivet dei Centri privati, essendomi sempre dedicato a programmi svolti presso centri pubblici (Ospedale Vittorio Emanuele, Ascoli Tomaselli e Policlinico). La mia esperienza all'estero è stata un'esperienza sempre di tipo formativo e assistenziale che non si è mai soffermata verso gli aspetti prettamente economici. Per quanto riguarda l'Azienda Policlinico le tecniche di fecondazione assistita di I livello si eseguono con il pagamento del ticket secondo il nomenclatore tariffario regionale; relativamente alle tecniche di II livello, la Direzione Sanitaria insieme a quella Aziendale sta studiando il miglior percorso per cercare di offrire un servizio di qualità che non pesi in termini economici totalmente sulle tasche dell'utente ma che permetta di garantire un equilibrio tra i costi e i servizi offerti da parte dell'Azienda.

